

LINEE ORIENTATIVE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Nell'attuale contesto normativo, il ruolo e la responsabilità delle Istituzioni Scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni vengono rafforzati. Per l'équipe pedagogica che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica che contemplino la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica, diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate: la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove. Ogni valutazione iniziale, in itinere, finale non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni e a maggior ragione per i NAI è necessariamente personalizzato e semplificato in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti (riferimento al Documento sulla valutazione degli alunni art. 5 del DPR 394/99).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE O RECENTISSIMA IMMIGRAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE

RISPETTO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI: andranno tenuti in particolare considerazione:

- il percorso scolastico pregresso (laddove certificato);
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI POTRÀ:

- non essere espressa (fase di prima alfabetizzazione);
- essere espressa solo per alcune discipline;
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "**La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana**", oppure "**La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana**".

In particolare, enunciati del secondo tipo, possono essere dichiarati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DELLA LINGUA ITALIANA:

- il lavoro svolto dagli alunni nei percorsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di Italiano intesa come materia curricolare, per cui si farà riferimento alle schede di valutazione redatte dai docenti referenti dei corsi di italiano L2.

SECONDO QUADRIMESTRE

La valutazione espressa è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e quindi **deve essere esplicitata**. Indipendentemente dalle lacune presenti, il Consiglio di Interclasse e/o di Classe valuta attentamente i progressi compiuti e la potenzialità di recupero di ciascuno alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici.

Per gli alunni che vengono iscritti a scuola nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, va attentamente valutata la situazione personale e laddove possibile va richiesto l'intervento di un Mediatore Culturale per la somministrazione e la traduzione di prove che consentano

la valutazione negli ambiti disciplinari.

Il percorso personale di apprendimento non deve necessariamente riferirsi a una semplificazione della programmazione della classe, ma può anche riguardare percorsi diversi e utili all'alunno straniero neo - arrivato, come ad esempio la conoscenza del nuovo Paese da un punto di vista interdisciplinare, o l'acquisizione di un lessico specifico per accedere ad alcune discipline.

PROVE DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL I CICLO

L'esame di licenza media deve accertare il possesso delle competenze essenziali.

Per il raggiungimento di tale traguardo è opportuno:

- prevedere nella terna delle prove scritte almeno una prova riferita a contenuti conosciuti;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate;
- consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue;
- concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo con contenuti affrontati nel percorso scolastico personalizzato;
- prevedere la presenza di un mediatore linguistico.

Le prove possono essere così concretizzate:

- "a ventaglio", a "gradini" o a "contenuto facilitato" che individuino il livello di competenze sufficiente e i livelli successivi;

PROPOSTA DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE

LIVELLO 0

GIUDIZIO ANALITICO

ITALIANO: si valuta in base alla programmazione individualizzata; nel riquadro si specifica *"L'alunno/a segue una programmazione individualizzata"*

ALTRE DISCIPLINE: se non si hanno elementi sufficienti per valutare, si utilizza la dicitura *"Non valutabile perché segue un percorso di prima alfabetizzazione linguistica"*.

GIUDIZIO GLOBALE

"L'alunno è stato inserito il..... senza alcuna conoscenza della lingua italiana, pertanto ha seguito un percorso individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato ... (interesse, impegno, collaborazione). La socializzazione è (in via di miglioramento). Il comportamento è..... I progressi nell'alfabetizzazione sono..... (rilevanti, soddisfacenti)".

OPPURE: *"La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline"*.

LIVELLO 1

GIUDIZIO ANALITICO

ITALIANO: si valuta in base alla programmazione individualizzata; nel riquadro si specifica *"L'alunno/a segue una programmazione individualizzata"*.

ALTRE DISCIPLINE: se non si hanno elementi sufficienti per valutare, si utilizza la dicitura *"Non valutabile perché segue un percorso di prima alfabetizzazione linguistica"*.

GIUDIZIO GLOBALE

"Nel corso delquadrimestre ha seguito un itinerario individualizzato di alfabetizzazione linguistica. Ha dimostrato..... (interesse, impegno, collaborazione) alle attività proposte. La socializzazione è (in via di miglioramento). Il comportamento è..... I progressi nell'alfabetizzazione sono..... (rilevanti, soddisfacenti)".

OPPURE: *"La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline"*.

LIVELLO 2

GIUDIZIO ANALITICO

ITALIANO: si valuta in base alla programmazione individualizzata; nel riquadro si specifica *"L'alunno/a segue una programmazione individualizzata"*

ALTRE DISCIPLINE: a questo livello dovrebbe essere possibile valutare in base alla programmazione individualizzata e ai livelli di partenza; se non si hanno elementi sufficienti per valutare, si utilizza la dicitura *"Non valutabile perché segue un percorso di prima alfabetizzazione linguistica"*.

GIUDIZIO GLOBALE

"L'alunno frequenta un percorso individualizzato di alfabetizzazione linguistica con..... (rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... (interesse, impegno, collaborazione). La socializzazione è Il comportamento è..... L'apprendimento risulta..... (a un buon livello, a un livello sufficiente, lacunoso)".

OPPURE: *"La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline"*.

LIVELLO 3

GIUDIZIO ANALITICO: a questo livello ogni disciplina dovrebbe essere elemento di valutazione, tenendo presente una ancora non completa conoscenza della lingua italiana.

GIUDIZIO GLOBALE

"L'alunno frequenta un percorso di potenziamento linguistico con..... (rilevante, soddisfacente, o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... (interesse, impegno, collaborazione). La socializzazione è

Il comportamento è..... L'apprendimento risulta..... (a un buon livello, a un livello sufficiente, lacunoso)".

LIVELLO 4

GIUDIZIO ANALITICO: a questo livello ogni disciplina dovrebbe essere elemento di valutazione, tenendo presente i progressi rilevati dalla situazione di partenza.

GIUDIZIO GLOBALE

Stessi criteri della classe: l'alunno segue la medesima programmazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- C.M. n.301/90 cit. e C.M. n.205/90 cit. Circolare del Ministero degli Interni cit. e dalla C.M. n.5/94, che ammette l'iscrizione di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, sino alla regolarizzazione della posizione;
- Legge 6 marzo 1998, n.40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", cit., in particolare l'art. 36 ("I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica");
- D.P.R. n. 394 del 31/08/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero...", in particolare, art. 45.
- Relativamente al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti dagli stranieri nel Paese d'origine, le disposizioni sono costituite dal D.M. 10/06/1982 (G.U. n.163 del 16/06/1982), dalla C.M. n. 264 del 06/08/1982 e dagli artt. 381-390 del D.L.vo n.297/94 (Testo Unico delle leggi dell'istruzione). I minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico;
- l'iscrizione alle classi della scuola dell'obbligo va accolta in qualsiasi momento dell'anno, in coincidenza con il loro arrivo sul suolo nazionale (D.P.R. n.394/99, art. 45, C.M. del 23/03/2000 n.87 e C.M. del 05/01/2001, n.3). Essi vanno accolti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione (art. 45 del DPR n.394/99).

LIVELLI DI COMPETENZA SECONDO IL QCER

PRIMO QUADRO

Livello avanzato	C 2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C 1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	B 2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprime un'opinione su un argomento di attualità.
	B 1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti.
Livello elementare	A 2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini elementari aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A 1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

SECONDO QUADRO

Descrittori livello A1	
Lettura Comprensione generale di un testo scritto È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.	Scritto Produzione scritta generale È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate. Interazione scritta generale È in grado di chiedere e fornire dati personali per iscritto.
Ascolto Comprensione orale generale È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.	Parlato Produzione orale generale È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. Interazione orale generale È in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni. Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa

Descrittori livello A2	
<p>Lettura</p> <p>Comprensione generale di un testo scritto È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.</p> <p>Strategie di ricezione - Individuare indizi e fare inferenze È in grado di usare l'idea che si è fatta del significato generale di brevi testi ed enunciati su argomenti quotidiani di tipo concreto, per indurre dal contesto il significato che le parole sconosciute possono avere.</p>	<p>Scritto</p> <p>Produzione scritta generale È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma" e "perché".</p> <p>Interazione scritta generale È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.</p>
<p>Ascolto</p> <p>Comprensione orale generale È in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente. È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.</p>	<p>Parlato</p> <p>Produzione orale generale È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.</p> <p>Interazione orale generale È in grado di interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori. Fa fronte senza troppo sforzo a semplici scambi di routine; risponde a domande semplici e ne pone di analoghe e scambia idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili. È in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero. Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione.</p>
Descrittori livello B1	
<p>Lettura</p> <p>Comprensione generale di un testo scritto È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.</p> <p>Strategie di ricezione - Individuare indizi e fare inferenze È in grado di identificare in base al contesto parole sconosciute, relativamente ad argomenti che si riferiscono al suo campo di interesse. È in grado di estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione.</p>	<p>Scritto</p> <p>Produzione scritta generale Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.</p> <p>Interazione scritta generale È in grado di trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. È in grado di scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.</p>
<p>Ascolto</p> <p>Comprensione orale generale È in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare. È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti.</p>	<p>Parlato</p> <p>Produzione orale generale È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.</p> <p>Interazione orale generale È in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine o no, che lo/la interessino o si riferiscano alla sua professione. È in grado di scambiare informazioni, le controlla e le conferma, fa fronte a situazioni meno frequenti e spiega perché qualcosa costituisce un problema. È in grado di esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica ecc. È in grado di utilizzare un'ampia gamma di strumenti lin-</p>

	<p>guistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio. È in grado di intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione, in una conversazione su questioni familiari e di esprimere opinioni personali e di scambiare informazioni su argomenti che tratta abitualmente, di suo interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni.</p>
Descrittori livello B2	
<p>Lettura Comprensione generale di un testo scritto È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.</p> <p>Strategie di ricezione - Individuare indizi e fare inferenze È in grado di usare diverse strategie di comprensione, quali ascoltare concentrandosi sugli elementi principali, controllare la comprensione usando indizi contestuali.</p>	<p>Scritto Produzione scritta generale È in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.</p> <p>Interazione scritta generale È in grado di dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto dagli altri.</p>
<p>Ascolto Comprensione orale generale È in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. Solo fortissimi rumori di fondo, una struttura discorsiva inadeguata e/o l'uso di espressioni idiomatiche possono pregiudicare la comprensione. È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.</p>	<p>Parlato Produzione orale generale È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. Interazione orale generale È in grado di utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale, accademico, professionale o che si riferiscano al tempo libero, segnalando con chiarezza le relazioni tra i concetti. Comunica spontaneamente con buona padronanza grammaticale, dando raramente l'impressione di doversi limitare in ciò che vuol dire e adottando un livello di formalità adatto alle circostanze. È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.</p>
<p>Competenze linguistico- comunicative Correttezza grammaticale Ha una buona padronanza grammaticale; nella struttura delle frasi possono ancora verificarsi sbagli occasionali, errori non sistematici e difetti minori, che sono però rari e vengono per lo più corretti a posteriori. Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona. Ampiezza del lessico Dispone di un buon repertorio lessicale relative al suo settore e a molti argomenti generali. Padronanza del lessico La correttezza lessicale è generalmente elevata, anche se si può presentare qualche confusione e qualche scelta lessicale scorretta, ma non pregiudizievole per la comunicazione.</p>	
Descrittori livello C1	
<p>Lettura Comprensione generale di un testo scritto È in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili.</p> <p>Strategie di ricezione - Individuare indizi e fare inferenze È capace di usare indizi contestuali, grammaticali e lessicali per inferire atteggiamenti, stati d'animo e intenzioni e anticipare il seguito.</p>	<p>Scritto Produzione scritta generale È in grado di scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo appropriato.</p> <p>Interazione scritta generale È in grado di esprimersi con chiarezza e precisione, adattandosi al destinatario in modo flessibile ed efficace</p>

<p>Ascolto Comprensione orale generale È in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite e non vengono segnalate esplicitamente.</p>	<p>Parlato Produzione orale generale È in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato. Interazione orale generale È in grado di esprimersi con scioltezza e spontaneità, quasi senza sforzo. Ha una buona padronanza di un vasto repertorio lessicale che gli/le consente di superare con prontezza i vuoti mediante circonlocuzioni. I piccoli sforzi fatti alla ricerca di espressioni e le strategie di esitamento si notano poco; solo un argomento concettualmente difficile può inibire la naturale scioltezza del discorso.</p>
<p>Competenze linguistico- comunicative Correttezza grammaticale Mantiene costantemente un livello di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti. Ampiezza del lessico Ha buona padronanza di un vasto repertorio lessicale che permette di superare prontamente le lacune usando circonlocuzioni; la ricerca di espressioni e le strategie di evitamento sono poco evidenti. Buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali. Padronanza del lessico Occasionali sbagli di minore entità, ma nessun errore lessicale significativo.</p>	
<p>Descrittori livello C2</p>	
<p>Lettura Comprensione generale di un testo scritto È in grado di comprendere e interpretare in modo critico praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterari astratti, strutturalmente complessi o molto ricchi di espressioni colloquiali. È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi lunghi e complessi, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati sia espliciti sia impliciti. Strategie di ricezione - Individuare indizi e fare inferenze È capace di usare indizi contestuali, grammaticali e lessicali per inferire atteggiamenti, stati d'animo e intenzioni e anticipare il seguito.</p>	<p>Scritto Produzione scritta generale È in grado di scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente adeguati. Scrive lettere, relazioni e articoli complessi e supporta il contenuto con una struttura esprimersi sviluppando analiticamente il suo punto di vista in testi chiari e ben strutturati. Scrive lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritiene salienti. È in grado di scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intende rivolgersi. Interazione scritta generale È in grado di esprimersi con chiarezza e precisione, adattandosi al destinatario in modo flessibile ed efficace.</p>
<p>Ascolto Comprensione orale generale Non ha alcuna difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata, sia dal vivo sia registrata anche se il discorso è tenuto a velocità naturale per un madre- lingua, purché abbia il tempo di abituarsi all'accento.</p>	<p>Parlato Produzione orale generale È in grado di presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Interazione orale generale Ha una buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali ed è consapevole delle relative connotazioni. Esprime con precisione sottili sfumature di significato, usando con ragionevole correttezza diversi modificatori del discorso. Aggira le difficoltà ristrutturando il discorso con disinvoltura tale che l'interlocutore quasi non se ne accorge.</p>
<p>Competenze linguistico- comunicative Correttezza grammaticale Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove. Ampiezza del lessico Ha una buona padronanza di un repertorio lessicale vastissimo che comprende espressioni idiomatiche e colloquiali; dà prova di essere consapevole dei livelli di connotazione semantica. Padronanza del lessico Uso del lessico costantemente corretto e adeguato.</p>	